

Terminate le tornate il mossiere comunica il nome del vincitore al Magnifico Messere che lo proclama al pubblico, tra il tripudio dei sestieranti vittoriosi. E ormai notte quando il corteo si ricompone e torna verso il centro storico. Alla prima edizione del 1955 parteciparono quattro rioni. Aprì la



Il Magnifico Messere consegna il palio al sestiere vincente.

sfilata il gruppo del Calcio in costume di Firenze guidato dal col. Alighiero Batini, ascolano non solo di nascita, che portò alla quintana il saluto del sindaco La Pira e che tenne



Edizione olimpica (1960) al Circo Massimo di Roma.

a battesimo, quale Maestro di campo, la nuova giostra. Vinse quell'edizione Giovanni Castelli (Porta Tufilla) realizzando al tabellone 12 punti contro i 10 di Luigi Civita (Porta Romana) e i 2 di Bettini (Borgo Soleslà); a Porta Romana



Il sindaco Serafino Orlini, il direttore dell'Az. Sogg. Raniero Pacl, l'avv. Giulio Franchi (vice pres. EPT) ricevuti dal sindaco di Roma in occasione dell'edizione olimpica della quintana.

andò il premio per i migliori costumi. Nel 1956 (1ª edizione a 6 sestieri) Luigi Civita vinse prima il gioco dell'anello e poi la quintana (con 295 punti) precedendo Ticcirelli (Porta



La tribuna d'onore col Magnifico Messere e le dame.

Maggiore) e Castelli (Porta Tufilla). Nel 1957, presenti il ministro Tambroni, il sen. Tartufoli e il vicecommissario per il turismo Larussa, S. Emidio conquistò il suo primo palio con Eugenio Santoni, davanti a Civita (Porta Romana). Nel 1958 ebbe la prima vittoria il leggendario folignate Marcello Formica per Borgo Soleslà, che precedette Castelli (Porta Tufilla) e Civita (Porta Romana). Nel 59 bis di Formica, davanti a De Angelis (Piazzarola) e Castelli (Porta Tufilla). Quell'anno in uno screzzo tra rioni i quintanari di Porta Romana murarono durante la notte del 5 agosto l'ingresso della sede di S. Emidio.

Nel 1960 si disputarono due edizioni. La prima fu vinta da



Manifesto dell'Alitalia raffigurante una dama della giostra ascolana (1961).

De Angelis (Piazzarola) davanti a Formica. La seconda venne disputata il 4 settembre al Circo Massimo di Roma in occasione dei Giochi Olimpici, fu ripresa in Eurovisione e vide il successo, dinanzi a oltre 60.000 spettatori, di Luigi Civita (Porta Romana) che precedette di un solo punto De Angelis. Questi si rifece nel 61 e 62 dando alla Piazzarola due pali a spese rispettivamente di Formica (Borgo Soleslà) e Margasini (S. Emidio) e stabilendo il record della pista con 55 e 53 secondi (680 punti nel 62). A presentare l'edizione del 61



Il sindaco ascolano Mario Cataldi e rappresentanti della quintana ricevuti dal sindaco di Milano.

venne Enzo Tortora. Nel 63 e 64 Marcello Formica Battè per due volte De Angelis, ottenendo nel 64 750 punti. Il 22 giugno 63 S. Marino emise una serie di francobolli su "Giostre e Tornei" e il valore da 10 lire fu dedicato alla quintana di Ascoli, che dal 14 al 16 agosto del 64 si esibì alla festa internazionale di Ginevra in Svizzera. Nel 1965 tornò al suc-